



Questi gli interventi dei consiglieri comunali dei ragazzi nella riunione del 3 marzo 2021. Il tema proposto era "Una cosa bella della mia città".

PARCO CADUTI DI NASSIRIYA

Scelta condivisa con i compagni di classe e particolarmente personale perché ogni estate vado a giocare insieme agli amici, sia sullo scivolo, sia al campo di calcio.

Noto, in particolare sullo scivolo, brutte scritte quindi vorrei venissero eliminate e sarebbe bello un miglioramento generale.

Mi piace molto anche il campetto, ma trovo sempre le reti rotte.

Altra cosa bella del parco sono le stradine dove poter andare in bicicletta.

Riccardo Procino (scuola Cadorna)

BIBLIOTECA CIVICA

La biblioteca è un bene di tutti ed è importante per la cultura.

E' un servizio pubblico molto utile ai cittadini, è un ottimo passatempo, anche se non a tutti piace leggere.

Ci si potrebbe passare più tempo quando, per esempio, non abbiamo nulla da fare.

Spero comunque che questo servizio venga utilizzato da sempre più cittadini.

Emma Paladino (scuola Cadorna)

PARCO PORADA E CENTRO STORICO

Ho condivisa con i compagni di classe la scelta del Parco Porada, ambiente dove insieme ci riuniamo e giochiamo.

Renderlo migliore, con manutenzione e pulizia costanti, è importante sia per la sicurezza per gli anziani che vedo spesso passeggiare nel parco, sia per quella dei bambini che usano i giochi.

Anche il centro è un luogo storico e magico e per noi ragazzi diventa una passeggiata tra amici, alternativa alle numerose ore trascorse al telefono.

Anche il Centro, come il Parco, va conservato pulito e accogliente.

Alessandro Mantovani (scuola Cadorna)

La principale cosa bella della città di Seregno è il parco della Porada perché ci permette di svolgere diverse attività all'aria aperta. Seregno inoltre è una città in cui si presta molta attenzione all'organizzazione di eventi e feste per le varie occasioni. Belle da visitare le chiese. E' una città con tanti negozi, piazze e scuole.

Diego Lorenzetto (scuola Stoppani)

Seregno è una piccola città dove si trovano tanti bei posti, per esempio le sue piazze, ce ne sono molte da poter visitare: piazza Segni, piazza Roma, piazza Risorgimento e molte altre. I bambini si divertono molto a giocare, gli anziani passeggiare e chiacchierare. Poi in città ci sono le chiese, sono tante e molto belle, come il santuario di Santa Valeria, la basilica di San Giuseppe, ecc.

Collegati alle chiese ci sono gli oratori dove i bambini fanno catechismo e si divertono insieme ad altri bambini: l'oratorio San Rocco, quello di Santa Valeria, di Sant'Ambrogio.

Bellissimi in città sono i parchi dove si può giocare, camminare, fare sport, allenarsi, divertirsi o anche rilassarsi, riposarsi e portare a spasso il cane. Molto noto il parco della Porada dove c'è un parco giochi, un campo da basket e un'area per cani. In questo parco si possono trascorrere ore divertenti con le famiglie o con gli amici. A Seregno ci sono molti negozi, edicole, gelaterie, ristoranti e farmacie. Infine ci sono varie scuole. Io frequento la scuola Stoppani, una scuola piccola e poco moderna ma accogliente e con le pareti addobbate dai nostri disegni. A Seregno dunque ci sono tanti bei posti da poter visitare: le piazze, le chiese, gli oratori, i parchi, i negozi, i ristoranti e le scuole. Tra tutti questi, il mio preferito è il parco.

Martina Marelli (scuola Stoppani)

Noi alunni della classe 5C abbiamo voluto mettere in evidenza dei luoghi che ci sono cari.

I luoghi che certo sono cari a tutti sono i parchi, come ad esempio la Porada, con i suoi grandi prati, quello del Meredo, con i tanti animaletti selvatici e il parchetto vicino alla scuola, dove spesso giochiamo tra noi e con i nonni e infine i campi di grano, dove sembra di essere in campagna e si respira aria pulita. Questi sono gli spazi verdi dei quali volevamo parlare, ma ci sono altri luoghi che per noi sono importanti.

Alcuni, ad esempio, ci richiamano momenti d'incontro con gli altri e abbiamo pensato al centro storico, dove puoi passeggiare e ritrovarti con tante persone che conosci e l'Auditorium, nel quale è bello assistere a spettacoli diversi e le vicine fontane di Piazza Risorgimento. Non possiamo poi dimenticare l'Oratorio, dove si trascorrono tante giornate divertenti in estate.

Vorremmo parlare anche dei luoghi legati allo sport, come i campi da calcio e lo Stadio Ferruccio, dove si può praticare attività fisiche ed assistere ad eventi sportivi, ma anche le piste ciclabili, per spostarci in bicicletta all'aria aperta e abbiamo pensato con gioia anche alla pista sul ghiaccio sulla quale possiamo divertirci nei giorni vicini al Natale.

Ci sono luoghi, inoltre, che per noi sono importanti perché ci fanno riflettere, come ad esempio le pietre d'inciampo, che ci fanno pensare a ciò che è avvenuto e non deve mai più accadere e la Fiamma dei Caduti, che ci ricorda le persone che non sono tornate dalla guerra. Alcuni di noi sono legati anche al Cimitero, perché lì possono andare a trovare i loro nonni o persone care che non ci sono più.

Non vogliamo dimenticare i luoghi che ci accompagnano nella nostra crescita, come la nostra scuola, dove incontriamo gli amici e impariamo tante cose, la Biblioteca, ma anche le librerie, dove possiamo sfogliare acquistare, ma soprattutto leggere libri, la Chiesa del Ceredo e di Santa Valeria, dove abbiamo fatto anche la Comunione. Qualcuno di noi è affascinato dalla vista dell'edificio dell'Ospedale, perché fa pensare ai dottori che vi svolgono il loro lavoro e fa immaginare il proprio eventuale lavoro di medico nel futuro.

Pensando a tutto questo ci è venuta in mente una proposta: perché non organizzare delle visite guidate ai monumenti storici di Seregno, soprattutto per noi ragazzi?

Gionata Gambirasi (scuola Aldo Moro)

Non è stato facile pensare ad una sola cosa bella della nostra città perché, per fortuna, Seregno ha tantissime cose belle!

Parlando con i miei compagni abbiamo notato che Seregno offre un sacco di opportunità.

Ci sono strutture per fare sport:

-la palestra Salus in cui fare ginnastica artistica e... quando si poteva... c'era la possibilità di festeggiare il Natale scambiandosi i regali. Anche adesso, in questo periodo di pandemia, le videolezioni ci permettono di continuare ad allenarci;

-le piscine;

-la pista di pattinaggio durante il periodo natalizio;

Strutture per lo svago, il relax e la cultura.

La biblioteca che dà la possibilità di partecipare a letture animate e che ha organizzato il prestito librario in sicurezza rispettando le regole anti-Covid.

Il Cinema Roma che ci permette di rivedere film che non abbiamo avuto modo di vedere in passato.

L'Auditorium e il teatro Santa Valeria che offrono spettacoli anche per le nostre scuole.

E infine... Una delle cose più belle della nostra città è sicuramente, la nostra amata scuola primaria Aldo Moro perché ha un grande giardino in cui poter fare intervalli allegri e movimentati, organizza molti eventi: la recita di Natale, la mostra del libro, i madonnari..

Andrea Diletta Pipi (scuola Aldo Moro)

In classe 5^A A ci siamo interrogati su quali siano le bellezze della nostra città di Seregno. Le risposte sono state tante-

1. L'oratorio di Santa Valeria perché c'è il campo da calcio in cui ci puoi andare a giocare liberamente e trovarsi con i propri amici.
2. Il parco del Meredo. E' un bello spazio per il gioco. C'è molto verde e nella parte posteriore ci sono i campi in cui si può passeggiare
3. La biblioteca comunale in cui possiamo trovare tutti i libri che vogliamo e ci si può fermare a leggere in un ambiente silenzioso ed ordinato. Ci piacciono tanto anche le letture organizzate e gli spettacoli teatrali divertentissimi a cui possono assistere, come spettatori, i bambini.
4. La piscina della Porada in cui si può partecipare ai corsi di nuoto e anche allo sport agonistico. Permette di vivere diverse iniziative e manifestazioni sportive aggreganti.
5. Il parco della Porada che ci permette di vivere all'aria aperta, giocare sui prati e pattinare per le stradine asfaltate.
6. Il Santuario di Santa Valeria con il suo sagrato ampio in cui i bambini e i ragazzi si trovano a giocare e a mangiare il gelato.
7. La Basilica San Giuseppe, con il suo portale decorato e dorato.
8. Le vie del centro, pulite e ordinate, ricche di negozi.
9. Il teatro Santa Valeria in cui si può assistere a spettacoli divertenti, anche cantati o recitati da noi ragazzi della scuola.
10. Ci ricordiamo del Teatro San Rocco e in particolare del Cinema Roma che trasmetteva sempre film interessanti.
11. L'Auditorium bello fatto tutto a vetri dove possiamo assistere a spettacoli per ragazzi e a concerti.
12. Il lampione colorato dietro l'Auditorium di Seregno e le fontane con i giochi di luce che danno un tocco di colore a piazza Risorgimento.
13. Il piccolo piazzale dietro la chiesa di Sant'Ambrogio, perché è spazioso e è perfetto per trovarsi con gli amici a girare in bicicletta.

14. La scuola che è il principale luogo di aggregazione dove possiamo stare insieme ai nostri compagni e alle maestre.
15. Il PalaSomachini dove si svolgono corsi e gare di hockey e pattinaggio su pista.
16. I campi da basket, per esempio quello di fronte alla scuola dell'infanzia Andersen o quello dell'oratorio del Ceredo, anche se forse andrebbero un po' sistemati.

SEREGNO

Devo dire prima di tutto, che non ho mai passato così tanto tempo a Seregno come quest'anno.

Merito o colpa del Covid?

Credo che molti abbiano lo stesso mio dubbio.

Con la mia famiglia abito a Seregno da circa 11 anni che è la mia età; in definitiva questa è proprio la mia città.

Negli anni passati sfruttavamo quasi ogni week end per andare in montagna a sciare, al mare oppure dai miei nonni che abitano a Perugia.

Devo ammettere però che passare un po' di tempo nella mia città è stato bello, anche perché ho imparato a conoscerla meglio. Vado spesso al parco e in bicicletta con il mio papà e l'ho girata in lungo e in largo.

La mia parte preferita di Seregno è la parte più verde quella tra il Ceredo e la Porada per intendersi, perché adoro andare a giocare a calcio o trovare delle stradine sconosciute con la bicicletta ed esplorarle. Quando si può uscire ne approfitto per passare del tempo con i miei amici, in questo caso la mia parte preferita è la zona del centro.

Infatti, non potendo più trovarci a giocare al chiuso nelle case degli amici, ci troviamo all'aperto, muniti di mascherina e passeggiamo per le vie del centro.

Seregno in centro è davvero carina, è piena di piazze e viuzze dove si ritrovano tante persone e le macchine non possono passare.

Quando è nevicato è stato bello girare per la città a tirarsi palle di neve.

Mi dispiace solo una cosa: ultimamente quando esco per andare in centro con i miei amici noto che ci sono troppe persone, soprattutto giovani, che si ritrovano in centro per fare caos e a volte si picchiano.

Comunque mi danno un po' di ansia.

In conclusione posso sicuramente dire che Seregno è una bella città ma spero comunque nei prossimi mesi di frequentarla un po' di meno 😊

Simone Chiuchiù (scuola Sant'Ambrogio)

Seregno è una città bellissima. Di bello non ha solo il centro con tantissimi bei negozi, ma anche monumenti risalenti a molto tempo fa, per esempio, la Basilica San Giuseppe, costruita nel 1769 dall'architetto Giulio Galliori, oppure la Torre del Barbarossa che risale circa al secolo XII, costruita probabilmente da Federico Barbarossa, ovvero l'imperatore del Sacro Romano Impero. Si tratta di una torre campanaria, accanto alla quale si trovava l'abside che venne poi demolito per costruire la Basilica San Giuseppe. Seregno è infatti una città molto antica, la cui nascita è riportata circa nel VI secolo. Ci sono anche delle aree verdi in cui si può prendere una boccata d'aria durante il tempo libero. C'è ad esempio il parco 2 giugno, alla Porada, in cui si trovano piste ciclabili e pedonali, orti urbani e zone ricreative.

E' anche una città piena d'arte, ad esempio io adoro il murales del dipinto I musicisti di Caravaggio.

Martina Brioschi (scuola Sant'Ambrogio)

Qualcosa di bello sulla mia città

Seregno è una città molto piccola, almeno piccola rispetto a Milano o Monza, città che possiedono molte cose in più come tram, taxi, metropolitane...

Seregno non ha nemmeno molti luoghi da visitare, oltre la torre del Barbarossa e qualche chiesetta qua e là.

Però possiamo dire anche che il suo non essere una città troppo grande ha dei vantaggi come: se vuoi raggiungere un posto non ci metti mai troppo, la mattina non c'è molto traffico o ingorghi stradali, impari a conoscere bene ogni parte.

La cosa più bella di Seregno a parer mio è il centro perché, nonostante non sia un posto troppo grande, c'è tutto ciò che a degli adolescenti può servire, come gelaterie in quantità, negozi di abbigliamento, bar... Quando vado in centro con le mie amiche faccio passeggiate di ore, senza preoccuparmi di nulla, divertendomi e mettendo da parte il cellulare, l'oggetto più usato da noi giovani.

Essendo, come ho già detto, una città piccola, è anche facile spostarsi da un luogo all'altro: se ad esempio quando sei in giro ti stanchi del centro, in meno di 10 minuti riesci ad arrivare al parco della Porada, anche questo un luogo comune di incontro per i ragazzi.

Dal mio punto di vista queste sono le cose più belle della mia città: punti di debolezza, che se sfruttati possono però essere punti di forza.

Annamaria Migliavacca (scuola Sant'Ambrogio)

La nostra città di Seregno ha tantissimo pregi, uno dei quali il centro, ma il mio posto speciale penso sia il parco della Porada, questo parco è abbastanza esteso, all'interno di esso c'è un bellissimo sentiero asfaltato dove molte volte cammino insieme ai miei amici, c'è anche un bar, e una zona dove sono presenti dei giochi dei bambini. La cosa che preferisco è il fatto che quando si è all'interno di esso, essendo il parco abbastanza esteso, si è immersi nel verde.

Pietro Coletti (Collegio Ballerini)

Cosa mi piace di Seregno

Parto dicendo che Seregno è una città bellissima, e molto interessante e bella da visitare.

un ritrovo culturale di Seregno che mi piace particolarmente è l'Auditorium in Piazza Risorgimento, per me è un luogo che accoglie tantissime arti tra cui spettacoli teatrali, concerti e mostre e in 5 ha accolto anche il nostro spettacolo, quindi ho tantissimi ricordi belli.



Adelaide Agostoni (Collegio Ballerini)

Seregno è una cittadina a misura d'uomo, non è troppo grande né troppo piccola. Ha la giusta dimensione per noi ragazzi adolescenti che ci stiamo affacciando al mondo dei grandi. La nostra Seregno è il primo passo per poter affrontare le prime uscite senza doverci spostare con i mezzi. Seregno ha un bel corso pedonale, bei negozi, bei locali e ha numerosi parchi dove poter andare a giocare, in modo particolare la Porada, che non le nuove opere di riqualificazione sarà ancora più bello ed un punto di riferimento per noi ragazzi. L'unica pecca è che, un po' per la crisi del Covid e un po' per la maleducazione c'è un degrado delle aree sopra elencate e pertanto bisognerebbe investire maggiormente sulla manutenzione, sulla pulizia e soprattutto sui controlli per evitare che una città così bella sia alla mercè di soggetti irrispettosi.

Alex Zakhoum (Collegio Ballerini)

SEREGNO. Seregno è una bellissima città con punti di forza ma anche punti deboli che si potrebbero migliorare.

Ecco cosa mi piace. Seregno offre un'ampia scelta di centri sportivi, teatri, piscine e persino una biblioteca. Propone attività per i ragazzi nelle parrocchie e oratori e soprattutto dispone di un centro storico ben organizzato.

Ecco cosa si può migliorare. Ci vorrebbero più cestini dislocati per il territorio. Più sanzioni per i proprietari che non raccolgono i bisogni dei loro cani. Più parcheggi liberi per i residenti del centro e per non inquinare l'ambiente con plastica ci vorrebbero più cassette dell'acqua. Ci vorrebbe più cura dei marciapiedi e delle strade diminuendo le buche per offrire un buon livello di sicurezza ai ragazzi e alle loro famiglie nel percorso da casa a scuola. Aumento di aree per attraversamento pedonale nei luoghi in cui questo risulta difficile. Favorire la costruzione di nuove piste ciclabili.

Consiglierei di creare zone per fumatori all'aperto in modo che i bambini non respirino il fumo. Per quanto riguarda gli edifici scolastici bisognerebbe intervenire con adeguati controlli delle strutture (infiltrazioni, crepe nei soffitti e nelle pareti).

Martina Ballabio (scuola don Milani)

Manifesto classe seconde (don Milani)

Ciò che piace. Molti spazi verdi. Monumenti storici. Centro storico con molti negozi. Mascherine a scuola.

Ciò che servirebbe. Squadra specializzata per la restaurazione degli edifici vandalizzati. Associazione di ragazzi specializzata nella pulizia della città. Maggiore sorveglianza nei parchi. Più piste ciclabili. Maggiore presenza di bidoni per ridurre la spazzatura per strada. Minore presenza di plastica nella mensa scolastica (quando possibile).

Giuseppe Oriolo (Scuola Don Milani)

Seregno è una città con davvero molto potenziale.

- Uno dei punti forti è il centro, il quale ha un'ampia varietà di negozi ed è molto spesso luogo di incontro per persone di tutte le età;
- Le svariate aree verdi, molto frequentate anche queste, dove c'è la possibilità di allenarsi anche in questo ultimo periodo.

Per quanto riguarda gli aspetti positivi più recenti è stata molto apprezzata la distribuzione delle borracce nelle scuole per appunto minimizzare il consumo di plastica, ma anche la realizzazione di numerosi murali.

Nonostante la città sia potenzialmente ben organizzata, si riscontrano delle criticità come ad esempio

- Poca manutenzione e la pulizia di strade ed edifici (comprese le scuole)
- La vendita di tabacco ed alcolici ai minorenni
- I ragazzi lamentano il fatto che le forze dell'ordine limitano i controlli solo ad alcune zone del centro storico.

Nella nostra scuola, nonostante ci sia stato dato in dotazione un iPad ciascuno il materiale didattico come lim, lavagne e connessione spesso non sono in grado di soddisfare le richieste didattiche di insegnanti e studenti.

Inoltre l'alternativa agli armadietti (dato che non tutti vi si possono accedere per ragioni ovvie) è totalmente disfunzionale e non permette di rispettare le norme antiCovid.

Arianna Musella (scuola don Milani)

Sono tante le piccole cose della mia città a piacermi, come il centro, pieno di bar e negozi sempre pronti ad accoglierci in ogni periodo dell'anno.

I tanti parchi molto ospitali per una passeggiata, anche in compagnia.

Le piscine, un posto fisso durante le nostre estati.

La biblioteca, dove possiamo avvicinarci al mondo della lettura e studiare in compagnia.

Ci sono, ovviamente, delle cose che secondo il mio punto di vista si potrebbero migliorare per farci piacere ancora di più la nostra città. Ad esempio, si potrebbe creare un sottopasso al passaggio a livello di San Giuseppe, per far sì che l'arrivo nelle scuole di chi abita in quella zona sia più rapido. Anche sistemare il parchetto di via Puccini, al Lazzaretto, che purtroppo stanno rifacendo da più di un anno e non è accessibile a nessuno, soprattutto ai bambini che in questo periodo hanno bisogno di stare tanto all'aria aperta.

Non ci costa niente fare dei piccoli gesti per rendere questa città migliore e amare ogni suo angolo!

Aurora Foggetta (scuola Manzoni)

Un bel luogo di Seregno è sicuramente il suo centro, in particolare la zona della basilica che prima del COVID permetteva di fare assembramenti con amici e conoscenti e stare tutti insieme, e spero che al più presto torneremo lì tutti insieme senza distanze e mascherine! Il centro però non ha solo pregi, perché sfortunatamente vi sono anche difetti come la mancanza di sicurezza (non sempre, solo a volte), ma il centro rimane sempre bello!

Riccardo Boscolo (scuola Manzoni)

Nella città di Seregno è tutto molto bello, come per esempio il parco della Porada dove si possono passare dei bei pomeriggi insieme agli amici oppure il centro di Seregno, un posto magnifico per passare del tempo con la propria famiglia; nel parco della Porada si potrebbe migliorare l'asfalto, così da garantire ai pattinatori una pattinata serena.

Aurora Lorusso (scuola Manzoni)

SEREGNO E' BELLA PERCHE' ...

Ciò che mi piace della città di Seregno è che vi sono molti parchi ricchi di verde in cui è possibile potersi riposare e svagarsi, anche in questo momento difficile che stiamo passando.

Nella città di Seregno un altro lato positivo è che si possono trovare degli spazi riservati agli animali, che possono accedere anche ai parchi.

Di questa città mi piacerebbe il fatto che i ragazzi possano interagire con il Comune per esprimere le proprie opinioni, proprio per rendere Seregno un luogo ancor migliore, ma mi auguro che la città sia disposta ad ascoltare i nostri pareri. Proprio per i ragazzi, trovo giusto che siano messe a disposizione delle aree o strutture dove possiamo ritrovarci e passare il nostro tempo libero.

Seregno è una città che offre a qualsiasi persona che ne abbia la necessità degli aiuti e delle opportunità, anche in questa situazione di crisi.

Infine è una città in cui si può trovare qualsiasi cosa di cui si ha bisogno, ad esempio i mezzi pubblici, non solo autobus, ma anche la stazione; però dovrebbero essere migliorate le piste ciclabili per la mobilità sostenibile in sicurezza.

Inoltre vi sono negozi di vicinato di ogni tipologia e per ogni esigenza, molti dei quali raggruppati nel centro di Seregno, un'altra fantastica area, molto funzionale.

Questi sono i principali motivi per qui mi piace vivere a Seregno, che nel suo piccolo offre molto a tutti i suoi abitanti, tutto ciò di cui si ha bisogno per vivere in semplicità, serenità e felicità.

Greta Milan (scuola Mercalli)

SEREGNO E' BELLA PERCHE' ...

Seregno può sembrare una città come le altre: un po' monotona, grigia e spenta.

In realtà Seregno è piena di vita, ci sono molti spazi aperti e verdi come il parco della Porada, c'è il centro che è ben curato ed elegante, c'è il cinema, l'Auditorium e tante altre realtà culturali e sociali.

Seregno è bella perché è luminosa, allegra ma formale allo stesso tempo. Seregno è piacevole in ogni stagione: in inverno si sente la magia del Natale in ogni via, in primavera alcuni alberi si colorano di rosa e bianco perché è una città molto verde, in estate i parchi sono magnifici e pieni di colori e in autunno è bello rifugiarsi nei bar per bere qualcosa di caldo mentre si guardano i passanti.

È una città che scalda il cuore.

Seregno è anche sportiva: ogni anno ci sono manifestazioni sportive, una maratona che si svolge nella città e ci sono i 5 Cerchi per i più piccoli.

Seregno è anche arte: c'è il Pozzoli e il Pozzolino, famosi concorsi pianistici, ci sono mostre di pittura, fotografia e tanto altro.

Le scuole di Seregno sono fortunate, perché il Comune si impegna a realizzare nuovi progetti ogni anno e a fornirci tutto il materiale necessario come i tablet, i diari ecc...

Seregno è diversa: è una cittadina che definirei multietnica, multicolore ma anche classica, innovativa ma legata allo stesso tempo alle tradizioni.

È varia ed è meravigliosa anche per questo.

Aurora Biagi (scuola Mercalli)

SEREGNO È BELLA PERCHÉ:

Cura molti servizi pubblici, ha una grande biblioteca, un grande parco (la Porada), scuole ben organizzate con insegnanti molto efficienti e preparati.

Stimola i ragazzi nella lettura con le attività della Biblioteca Civica, nella raccolta differenziata, nel mangiare sano o nel praticare sport.

Accoglie bambini stranieri, inserendoli nelle scuole e aiutandoli ad imparare cose nuove.

Ci sono tantissimi luoghi per incontrarsi con i propri amici perché ha un grande centro.

Stimola i ragazzi in nuove avventure, come ad esempio il C.C.R., i Giochi della Gioventù, il Pozzolino. Crea sempre nuove manifestazioni e iniziative per adulti e bambini o per migliorare la città.

Mi piace perché è una città molto pulita.

Riccardo Cassano (scuola Mercalli)

L'OPERA DI SERAFINO ARIENTI



Il territorio brianzolo è ricco di artigianato, ad esempio ci sono artigiani nel campo dell'arredamento, artigiani che fabbricano divani, cucine e ci sono anche artigiani che si occupano di design e decorazioni.

A Seregno tra i tanti artigiani c'è Serafino Arienti che crea decorazioni e sculture in acciaio inox.

Dagli anni '90 si occupa di questo settore con molta cura.

Per creare queste sculture servono tanti passaggi: si procura la materia prima, disegna e ritaglia sagome di cartone e partendo dalle illustrazioni di un libro sugli animali, taglia e modella la lastre di acciaio.

Infine prepara i dettagli a uno a uno, come centinaia di piume e squame metalliche tagliate, sbalzate e rifinite con smalti.

Martello, forbici, sega elettrica sono gli strumenti con cui Serafino Arienti, 79 anni, plasma e modella l'inox. Il cortile della sua villetta, che sembra un museo a cielo aperto ed è battezzato dai vicini "Il giardino delle meraviglie", è pieno di queste sculture e decorazioni: galli alti due metri, stormi di corvi, aquile, cicogne, gufi, pinguini, pesci e tanto altro ma ha iniziato decorando il cancello con forme bidimensionali. È felice di raccontare le sue opere, dalle quali non riesce a separarsi, tanto che è stato perfino protagonista di un documentario sull'artigianato locale: si tratta di "Big as life" di Cristina Crippa, Chiara Davanzo, Cristina Savelli (Fondazione Milano, 2012).

La sede delle sue sculture si trova nel quartiere di San Carlo, alla periferia di Seregno, che è anche il quartiere che ospita la nostra scuola.

Attività come la sua rendono anche un quartiere periferico più ricco di interesse anche per le persone al di fuori di questo.

Di questi tempi l'artigianato sta scomparendo e attività come la sua rischiano di essere dimenticate; sarebbe importante insegnare alle nuove generazioni questa bella arte.

L'abbiamo scelto perché siamo fieri di essere suoi concittadini.

Arianna Morabito – Cristiano Cantù Capellini (scuola Rodari)

L'ORATORIO E' CASA

Per noi l'Oratorio di S. Ambrogio è come casa, lì possiamo ritrovare vecchi amici o anche farcene di nuovi, ci piace così tanto perché si gioca, si balla, si canta e si fanno molte altre cose; il bello di queste cose è che cambiano sempre e ogni volta è più divertente.

A farci divertire di più sono gli animatori, sono loro l'anima fondamentale dell'oratorio. Grazie anche agli animatori si è potuto aprire un bellissimo bar, lì prendiamo ghiaccioli, patatine, acqua e molto altro.



L'oratorio sembra stato creato per ogni tipo di persona perché, oltre ad essere il luogo dove noi frequentiamo il catechismo, ci sono campi di calcio, da pallavolo, da basket e questi campi ci lasciano sfogare e fare ciò che ci piace di più cioè liberare la nostra passione per lo sport.

L'anno scorso il nostro oratorio è stato un po' spento e sappiamo tutti il perché, ma noi ci siamo divertiti lo stesso: nonostante l'emergenza per il Covid, gli animatori sono riusciti a trovare giochi adatti per mantenere il distanziamento corretto, l'unione, la condivisione e anche loro ci hanno dato la forza di affrontare questo brutto momento!!

Per questo a noi gli oratori piacciono così tanto e lo abbiamo scelto per condividerlo con tutti voi!!
Christel Elouti - Thomas Cinti (scuola Rodari)

L'ARTE A SEREGNO...

Come bellezza di Seregno, la nostra classe ha scelto lo street art (l'arte della strada). Ha voluto quindi rappresentarlo attraverso il quadro di Michelangelo Merisi, universalmente chiamato Caravaggio. Caravaggio ha dipinto questo quadro nel 1597 intitolato "I musicisti" ed è stato riprodotto nel muro di un palazzo tra via Cavour e via Dante dallo street artist Andrea Mattoni, in arte Ravo. Ravo ha riprodotto il dipinto di Caravaggio "I musicisti" perché rappresenta pienamente la nostra città, la città della musica.



Noi lo abbiamo scelto perché, soprattutto in questo periodo, l'arte è stata trascurata, messa da parte; perciò vorremmo valorizzarla, potendola ammirare in più luoghi di Seregno quando e quanto vogliamo grazie ai quadri di street art.

La bellezza è la forza dell'arte che ravviva le nostre giornate.

Grazie per l'ascolto!

Chiara Spotti - Matilde Gualtieri (scuola Rodari)

IL CENTRO DI SEREGNO

Uno dei posti più belli di Seregno è il centro.

L'abbiamo scelto perché è ricco di attività commerciali: ci sono bei negozi che espongono sempre bella merce, ci sono tanti bar e ristoranti con i loro bei tavolini sulla strada.

E' piacevole passeggiare e andare in bici per il centro di Seregno, perché circolano poche macchine (c'è la ztl...zona a traffico limitato).

A noi piace anche perché è un posto di aggregazione in quanto ci sono numerose piazze ed è bello prendere un gelato o consumare un pasto con la famiglia o con gli amici in uno dei numerosi bar e ristoranti.

Gli edifici sono tutti molto ben curati: si incontrano tradizione e modernità: c'è l'Auditorium, una recente costruzione che ha la funzione di teatro o di centro conferenze e la Torre del Barbarossa, risalente al xv sec e tanti edifici, pubblici e privati risalenti al 1700/1800.

Anche la sera e' bello fare un giro per le strade del centro di seregno, ben illuminate e piene di atmosfera anche se in questo periodo molti esercizi sono chiusi. Noi non vediamo l'ora di poter tornare a vivere in compagnia il nostro centro storico, vivace e colorato!

Sveva Salvadori - Luca Vittimberga (scuola Rodari)